

La recente eliminazione della tabella h allegata alla legge finanziaria, pur se costituisce una decisione valida per buona parte di voci contenute in essa, non può però rappresentare la mortificazione di enti ed istituti ai quali per legge la Regione Siciliana ha delegato fondamentali ed insopprimibili compiti di interesse pubblico, in favore dell'istruzione, della cultura, dell'informazione, dell'autonomia e dell'integrazione dei ciechi e degli ipovedenti siciliani

RELAZIONE

L'Unione Italiana Ciechi da oltre novant'anni ha sempre assistito ed assiste indistintamente tutti i non vedenti ed ipovedenti, prescindendo dall'appartenenza associativa, con una struttura di servizio sociale finalizzata al raggiungimento del progresso civile, culturale, dell'integrazione sociale dei ciechi e degli ipovedenti.

L'Unione Italiana Ciechi ha scritto fino ad oggi importanti e civilissime pagine di storia sociale in favore della categoria dei ciechi ed ipovedenti italiani, trasformandoli, nel tempo, da accattoni sui marciapiedi e gradini delle chiese, e da persone ritenute allora dal Codice come incapaci, in Persone con dignità, con istruzione e cultura, lavoratori meravigliosi, insegnanti, grandi educatori, ai quali il mondo della disabilità si è ispirato per conquistare emancipazione e pieno titolo di cittadinanza.

L'Unione Italiana Ciechi, con le sue istituzioni, individua ed accoglie tutti i non vedenti ed ipovedenti, in particolar modo i bambini ed i ragazzi, ne cura la crescita e li segue con scrupolo ed attenzione nel loro inserimento scolastico, nella formazione professionale e nell'integrazione sociale.

L'Unione Italiana Ciechi tutela e rappresenta tutti i ciechi ed ipovedenti, senza distinzione delle cause che hanno portato alla minorazione visiva assicurando a tutti gli stessi diritti e servizi.

Tutto ciò è potuto avvenire ed avviene grazie all'Unità dei Ciechi Italiani riuniti tutti nell'Unione Italiana Ciechi da loro fondata e costituita alla quale esclusivamente lo Stato con DL C.P.S. 1047/1947 confermata dal D.P.R. 23/12/1978 n°1919 ha attribuito la rappresentanza e tutela di tutti i ciechi ed ipovedenti italiani

A livello regionale, specifici ed ulteriori compiti sono stati attribuiti, dalle L.R. 28/90 e L.R. 4/2001; quest'ultima in particolar modo all'art. 4 attribuisce all'Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti Sicilia, con delega, numerosi importanti servizi per tutti i ciechi ed ipovedenti, prevedendo nel anno 2000, all'art. 8 comma 2 un contributo di 4.000 milioni delle vecchie lire.

La rappresentanza che all'Unione attribuiscono le leggi vigenti nei confronti della categoria dei ciechi è confermata dalla sua esponenzialità, infatti è statisticamente provato che all'Unione Italiana Ciechi è iscritta la quasi totalità dei Ciechi italiani .

L'Unione Italiana Ciechi siciliana, con le sue nove Sezioni Provinciali, attraverso le 300 rappresentanza comunali di tutta la Sicilia, con i 60 dipendenti, competenti e preziosi, dislocati su tutto il territorio siciliano promuove l'attuazione di ogni iniziativa in favore dei ciechi:

- favorisce la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile;
- collabora con il SSN e con le sue articolazioni territoriali nella promozione di iniziative per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo , per la riabilitazione funzione e sociale dei ciechi;
- collabora con le Università, gli Istituti di ricerca, l'Amministrazione scolastica ed i suoi organi collegiali, nonché con le istituzioni e organizzazioni culturali e con le strutture di formazione professionale per la promozione dell'istruzione dei ciechi, l'elevazione del loro livello culturale e professionale;
- promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi favorendone il collocamento lavorativo, nonché la realizzazione professionale in forme individuali e cooperative;
- promuove ed attua la riabilitazione ed il recupero dei ciechi in ogni aspetto della vita sociale;
- collabora con le pubbliche amministrazioni ed i servizi sociali nazionali, regionali e locali per l'attuazione di iniziative assistenziali rispondenti alle necessità dei ciechi, con particolare attenzione ai ciechi pluriminorati, agli anziani , ai non vedenti in condizione di emarginazione sociale;
- stimola la ricerca scientifica nel campo tiflogico e tiflotecnico collaborando con organismi scientifici e con l'industria;
- studia i problemi relativi alle minorazioni visive promuovendo l'organizzazione di ogni forma di intervento in favore dei non vedenti da parte delle strutture sociali ;
- promuove ed attua l'integrazione dei non vedenti nella vita culturale, sportiva, ricreativa ed in generale ogni iniziativa atta a favorire l'impiego del tempo libero;
- attua iniziative di solidarietà tra soci anche mediante la cooperazione ;
- promuove specifiche forme di collocamento al lavoro di integrazione scolastica dei minorati della vista fino a tre decimi.

Con la sua capillare organizzazione l'Unione Italiana Ciechi assicura ai non vedenti e ipovedenti siciliani assicura servizi civilissimi quali:

- avviamento delle pratiche per ottenere: la tessera gratuita su tutti i mezzi di trasporto urbani ed extraurbani; attestati per l'esonero del ticket sui medicinali; la tessera ferroviaria per la riduzione sui biglietti FF.SS. e per ottenere sconti sui biglietti aerei.
- avviamento delle pratiche per ottenere l'erogazione dei presidi tiflotecnici da parte delle A.S.L..
- avviamento delle richieste per ottenere il cane guida presso le scuole di addestramento.
- prenotazioni di visite oculistiche per la prevenzione della cecità presso gli ambulatori istituiti in quasi tutte le Sezioni siciliane.
- assistenza legale gratuita per pratiche di lavoro e pensionistiche.
- avviamento delle pratiche degli studenti non vedenti e dei ciechi pluriminorati all'Amministrazione provinciale per l'ottenimento delle rette di ricovero presso gli Istituti specializzati.
- studio e proposta di precisi progetti finalizzati alla realizzazione di servizi come: il sostegno ai non vedenti inseriti nella scuola; centri diurni per anziani, iniziative per il tempo libero;
- screening per il controllo della vista su tutto il territorio con la collaborazione delle cliniche universitarie, anche attraverso i propri ambulatori oculistici operanti quasi in tutte le Sezioni;

. Con il contributo di € 2.300.000,00 così come previsto dalla legge finanziaria per l'anno 2011, l'Unione Italiana Ciechi oltre ad attuare i suddetti nuovi compiti dei Centri regionali di servizio culturale per non vedenti, soppressi con la suddetta legge, sostiene le spese del personale (8 unità) dei Centri di servizio culturale per non vedenti che in base al disposto dell'art. 5 della L.R. 4/2001 "è impiegato dall'Unione Italiana Ciechi per le finalità previste dalla presente legge".

Ancora il suddetto contributo in favore dell'Unione Italiana Ciechi è **fondamentale, irrinunciabile ed irriducibile**, la Regione Siciliana non deve mai dimenticare il grandioso ruolo sociale e culturale che l'Unione Italiana Ciechi esercita nella società in favore di tutti i minorati della vista, riconosciuto e confermato dalla recente legge regionale 4/2001, attuando interventi che se fossero assicurati direttamente dagli Enti Locali comporterebbe una spesa di gran lunga superiore ed un organico non certo di 60 dipendenti.

Stamperia Regionale Braille

La Regione Siciliana, tra le sue grandi e civili iniziative, con le Leggi regionali 4 dicembre 1978 n. 52, 30 dicembre 1980 n. 152, 16-11-1984 n° 93, 1 marzo 1995 n.16 e 30 aprile 2001 n° 4, ha istituito e sostenuto la Stamperia Regionale Braille, che oggi rappresenta un'importantissima ed unica realtà in Sicilia con specifici compiti in favore dell'istruzione, cultura ed informazione dei non vedenti, ipovedenti e ciechi pluriminorati, garantendo così il loro diritto allo studio.

Le più importanti attività della Stamperia Braille sono: la stampa in braille di testi scolastici per tutti i non vedenti inseriti nelle scuole dell'obbligo, di formazione professionale, in quelle superiori e nei corsi universitari; la riedizione di testi a caratteri ingranditi per ipovedenti, personalizzata in ragione del residuo visivo del richiedente; la trascrizione in braille di opere di ogni genere; la realizzazione di libri elettronici per i ciechi, opere memorizzate su floppy disk leggibili con display tattili o mediante sintetizzatori di voce; gli audiolibri; la pubblicazione di 12 periodici in scrittura braille, corredati con disegni a rilievo, di diverso contenuto, destinati a differenti fasce di lettori, compresi i bambini, periodici che vengono distribuiti in tutta l'Italia, riviste uniche, come "Carta Giovane" rivolta a giovani non vedenti dai 14 ai 20 anni e stampata in stampa congiunta Braille e Nero, che consente al ragazzo cieco di leggere la stessa rivista con il suo amico vedente in un'ottica di reale integrazione, "Magic Box" rivolta ai più piccini e corredata da tanti disegni in rilievo.

La Stamperia Braille è dotata anche di un laboratorio permanente che sperimenta e produce materiale tiflodidattico e tiflotecnico, come mappamondi, carte geografiche, dispositivi necessari per la lettura dei testi, la realizzazione di libri tattili educativi per bambini non vedenti; di sussidi per la matematica, giochi istruttivi per la percezione dei bambini; laboratorio che sperimenta e produce in chiave aptica opere artistiche e culturali; che studia e realizza le mappe tattili e i percorsi dei luoghi (ad esempio le scuole) e quant'altro possa essere di ausilio per l'autonomia dei non vedenti e degli ipovedenti.

Ad oggi la Stamperia regionale Braille conta una produzione annua di circa 8.500.000 pagine braille per non vedenti e di circa 1.500.000 pagine a caratteri ingranditi per ipovedenti, di circa 100.000 pagine di libro elettronico, 15.600 pagine di libri registrati, di circa 300 pagine libri termoformati in basso rilievo, di circa 19.500 disegni in rilievo termoformati per le riviste, avvalendosi di 30 dipendenti interni e di 200 collaboratori esterni in cooperative di tutta la Sicilia.

Con il Polo Tattile Multimediale, la Stamperia regionale Braille Onlus fa conoscere alla società, le attività della Stamperia con una particolare attenzione all'integrazione culturale condivisa tra non vedenti, ipovedenti e vedenti. All'interno della struttura, unica nel suo genere in Europa, sono presenti cinque siti di particolare interesse e valenza culturale e sociale che coinvolgono e avvicinano i visitatori al mondo e alle

problematiche della cecità, proponendo al contempo – alla società, ma in particolare a tecnici, progettisti, amministratori pubblici e autorità – un modello di “integrazione possibile”.

- Lo **Showroom** “Frammenti di Luce” con centinaia di ausili tiflotecnici e didattici, anche informatici, per l’autonomia personale e domestica, per l’apprendimento cognitivo e il gioco, anche didattico, dal giocattolo per i bambini, all’ausilio per l’anziano. Al suo interno, vengono effettuate delle dimostrazioni pratiche e test di fruibilità sui nuovi ausili

- L’**Internet Braille Cafè**, situato all’interno dello Showroom, è una postazione informatica totalmente accessibile ai non vedenti ed ipovedenti, grazie ai dispositivi di sintesi vocale, display Braille e software video ingrandente per ipovedenti, attraverso la quale non vedenti ed ipovedenti possono accedere al web in totale autonomia. Si svolgono anche corsi per la navigazione autonoma su internet e test di accessibilità dei siti internet di terze parti.

- Un eccezionale **Museo Tattile** con numerosi plastici architettonici delle più belle opere presenti in Sicilia e nel mondo, che i visitatori possono ammirare con il tatto e con la vista; riproduzioni delle più celebri opere scultoree e le innovative riproduzioni in rilievo di opere pittoriche secondo il metodo Ottico-Tattile.

- Il **Bar al Buio**, il primo in pianta stabile nel meridione, dove si propone ai vedenti l’esperienza a “ruoli invertiti” – fortemente empatica ed emotiva – di prendere un caffè o una bibita nella più completa oscurità, accompagnati e serviti dalle guide non vedenti. Il Bar al Buio è un’esperienza che invita a riflettere sulle difficoltà quotidiane di chi non vede, ma al contempo dimostra come sia possibile allo stesso tempo vivere integrati nella società.

- Il **Giardino Sensoriale**, oasi di verde in pieno centro cittadino, totalmente accessibile ai non vedenti ed ipovedenti, in assoluta sicurezza e autonomia grazie al percorso tattile, alla segnaletica in Braille e altre soluzioni tattili studiate per consentire la visita sicura e senza pericoli.

Il Polo Tattile Multimediale della Stamperia Regionale Braille, sito nella centrale via Etnea di Catania, grande realtà culturale e sociale, unica in Europa, che rappresenta un vanto per la Sicilia, è stata ampiamente apprezzata dai mass media nazionali e locali, da migliaia di visitatori, soprattutto giovani, e scolaresche che quotidianamente visitano questo importante polo culturale per i ciechi e gli ipovedenti, che da l’opportunità ai non vedenti di educarsi ai valori estetici e di sentire-vedere la realtà tridimensionale nelle sue forme, nella sua plasticità e conoscere l’arte in concreto così come i vedenti.

La positiva esperienza del Polo Tattile Multimediale, ha portato la Stamperia Braille ad avviare una nuova iniziativa denominata “Polo Tattile itinerante”, grazie al

contributo della Regione Siciliana, sono stati approntati un modernissimo autobus attrezzato ed un padiglione espositivo esterno.

Un autobus appositamente strutturato, con tre ambienti:

Nel primo ambiente si visita un'area espositiva con una selezione di ausili ed articoli tecnici ed informatici per non vedenti, strumenti per la scrittura, la didattica, strumentazioni informatiche ed ausili di uso quotidiano domestico e personale per l'autonomia del non vedente, come utensili per la cucina, etichettatori, riconoscitori di colore, ecc.

Nel secondo ambiente si visita il Bar al buio, un locale accuratamente oscurato, dove i visitatori saranno accompagnati da volontari non vedenti in un piacevole percorso attraverso la riscoperta dei sensi abitualmente sottovalutati, gustando un buon caffè o una bibita.

E' una esperienza che vale la pena di fare per capire il valore della luce e, soprattutto, per conoscere il mondo di chi la luce non la vede mai, un'emozione di rara forza e di rara umanità, un'occasione per riflettere e capire lo stato emotivo di chi ha perso un dono preziosissimo come la vista.

Infine in un terzo ambiente, un apposito padiglione esterno al veicolo, sono esposti i plastici dei monumenti realizzati dalla stessa Stamperia braille rappresentativi di ciascuna delle province siciliane come ad esempio il Palazzo dei Normanni di Palermo, il Castello di Donnafugata di Ragusa o il Castello di Mussomeli di Caltanissetta.

Il Polo Tattile itinerante visita tutte le scuole della Sicilia frequentate da ragazzi ciechi ed ipovedenti, per dare loro la possibilità di conoscere attraverso il tatto, ed apprezzare le grandi opere d'arte e la preziosità architettonica dei monumenti della nostra Sicilia, mentre gli studenti vedenti hanno la possibilità di percepire, in particolare con l'esperienza del bar al buio, le forti limitazioni che quotidianamente vive un non vedente e quindi poter adottare comportamenti adeguati nei confronti del compagno minorato della vista.

L'attività della Stamperia regionale Braille Onlus è ormai riconosciuta ed apprezzata da tutta la società, essa costituisce l'unico punto di riferimento dei genitori per l'istruzione dei loro figli non vedenti o ipovedenti, degli operatori scolastici e degli insegnanti di sostegno per l'acquisizione di tutti i sussidi tiflodidattici e per ricevere una consulenza diretta all'esecuzione di un efficace programma operativo per l'alunno o lo studente minorato della vista.

L'istruzione per i non vedenti non è un'opzione, ma un loro primario e fondamentale diritto che debbono poter esercitare come tutti gli altri alunni più fortunati.

Oggi il codice Braille è diffuso in tutto il mondo, esso rappresenta l'unico ed insostituibile metodo per l'istruzione e la cultura dei ciechi. Scritte in rilievo si trovano in confezioni di medicinali e in alcuni stati il codice Braille è stato inserito

sulle banconote ed in Australia ed in Canada il Braille viene insegnato anche ai compagni degli alunni non vedenti per una piena integrazione. Grazie al Braille, infine, è possibile scrivere anche note musicali.

Anche oggi, che la tecnologia ha messo a disposizione di chi non vede ausili capaci di fornire una più ampia e fattiva autonomia personale nella scrittura e nella lettura, il sistema Braille rimane di fondamentale importanza nella formazione degli studenti e nelle applicazioni successive, infatti proprio attraverso il Braille, con l'impiego di un display applicato ad un computer, è possibile leggere ciò che sul monitor è scritto a caratteri normali.

A volte le persone poche informate credono che questo sistema di scrittura e lettura sia superato, in realtà invece, ancora oggi, il Braille dimostra tutta la sua freschezza, flessibilità, genialità ed insostituibilità perché risponde perfettamente anche alle esigenze tecnologiche ed informatiche, infatti ogni anno a Berlino si svolge un Congresso mondiale sul Braille per studiarne l'applicazione alle nuove tecnologie.

Il Braille nasce per tutte le persone cieche e nella sua semplicità geometrica, consente una vera scrittura ed una lettura personale partecipe e silenziosa, ponendo il soggetto a contatto con le parole, con le emozioni e con le pagine; esso dà la gioia di conoscere, memorizzare, comunicare, dà il piacere di esprimersi liberamente ed autonomamente, fornendo alla persona non vedente quella libertà di pensiero che la rende uguale ad ogni altro cittadino.

La Stamperia regionale Braille costituisce in Sicilia l'unica fonte di informazione e di cultura del cieco e dell'ipovedente che non ha la possibilità, come tutti gli altri cittadini di scegliere liberamente i propri libri o i propri giornali in libreria o in edicola.

Solo grazie alla meritoria ed insostituibile attività della Stamperia Braille, il cieco realizza il pieno riscatto dall'ignoranza e dagli altri numerosi condizionamenti della cecità, per realizzare un futuro più sereno di lavoro e di attività culturali che gli ridanno la dignità di "persona" che lavora e che produce e quindi la sua piena autonomia.

La Regione Siciliana deve sempre sostenere fervidamente e con forte convinzione, la Stamperia regionale Braille, luce per chi non ha luce.

CENTRO REGIONALE HELEN KELLER

Il Centro Regionale Helen Keller dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, istituito a Messina con legge regionale 30 aprile 2001 n° 4, ha come obiettivo

primario quello di elevare il livello di autonomia, di autosufficienza e di recupero socio – lavorativo delle persone non vedenti ed ipovedenti di ogni età, sviluppandone al massimo le capacità e le abilità per l'autogestione personale in qualsiasi ambiente interno ed esterno.

La struttura è organizzata secondo un modello integrato di servizi, tutti erogati gratuitamente, che ricomprende le sotto indicate aree di azione:

- **Scuola cani guida per ciechi,**
- **Corsi di orientamento e mobilità (OM) con l'ausilio del bastone bianco e del GPS,**
- **Corsi di autonomia personale (AP)**
- **Corsi di informatica fino al conseguimento della patente europea.**

Il Centro realizza anche le seguenti attività:

- **Progetti di pedagogia nautica, finalizzati all'orientamento ed alla mobilità in barca ed in ambiente acquatico, compresa la navigazione a vela con l'ausilio dell'apposita strumentazione informatica.**
- **Stage riabilitativo-didattici sui campi di sci**
- **Stage riabilitativo-didattici estivi ed invernali**
- **Corsi di educazione alla motricità fine e al coordinamento bimanuale attraverso la scultura e le altre attività manipolatorie ed espressive.**
- **Corsi, attività ed iniziative di aggiornamento per il proprio personale e per gli allievi già formati.**
- **Altre attività, iniziative e corsi, strettamente correlati alle rilevanti finalità del Centro, contenute nell'articolo 1 della sopracitata legge.**

La Scuola cani guida, in particolare, ha come obiettivo primario quello di creare le condizioni migliori per una perfetta ed armoniosa intesa tra la persona non vedente ed il cane guida, che nel nostro caso, non è solo uno strumento o un ausilio bensì soprattutto un compagno di libertà per un uomo alla ricerca di una maggiore autonomia.

Partendo dalla considerazione che è la persona non vedente a scegliere il percorso da compiere e la meta da raggiungere, la scuola, attraverso corsi specifici, attua programmi educativi, finalizzati a sviluppare le capacità e le abilità di orientamento degli utenti, i quali, immediatamente dopo, frequenteranno corsi bisettimanali insieme al cane, sempre sotto la guida attenta degli istruttori.

L'addestramento di un cane inizia a circa ad un anno ed ha la durata di cinque mesi.

Successivamente l'animale intraprende la fase di addestramento personalizzato insieme al non vedente al quale dovrà essere assegnato.

In questo modo il futuro padrone entrerà in piena sintonia con il cane, mentre il cane assimilerà tutte le esigenze, i bisogni e le caratteristiche del compagno.

Le razze impegnate sono:

- Il Pastore Tedesco
- Il Labrador Retriever
- Il Golden Retriever

Tutti questi esemplari appartengono esclusivamente a razze pure. In ogni addestramento, nell'ambito dei quali ci si avvale dell'utilizzo dei cani, si tende a sfruttare il corredo genetico degli esemplari in rapporto alle funzioni che dovranno svolgere (il fiuto nei cani antidroga, l'aggressività dei cani da guardia ecc.), ma nella preparazione del cane guida, non esiste alcuna predisposizione genetica.

Pertanto bisogna creare una sorta di "senso di responsabilità" dell'animale verso l'istruttore, amplificando le conseguenze di alcuni "inconvenienti" creati sul percorso e stimolando la sua attenzione al fine di evitare danni fisici al suo amico non vedente.

Per accedere all'assegnazione di un cane guida bisogna avere i seguenti requisiti:

- Cecità assoluta o residuo visivo accertato da certificazione medica
- Idoneità fisica
- Frequenza dei corsi di orientamento e mobilità

Per chi ha meno di 18 anni e almeno 16 anni la richiesta di assegnazione deve essere presentata dall'esercente la potestà.

Il cane una volta assegnato, insieme al suo nuovo padrone, continuerà a recarsi periodicamente al Centro, in questo modo gli istruttori potranno vedere il grado di affiatamento raggiunto dai due ed eventualmente mettersi a disposizione in qualsiasi momento per risolvere difficoltà o per venire incontro ad esigenze che il non vedente constata nel rapporto quotidiano con il suo nuovo compagno di libertà. Il Centro, inoltre, continua a prestare assistenza quotidiana all'utente a cui è stato assegnato un cane guida, anche attraverso un servizio telefonico di consulenza.

Al termine del percorso formativo, all'utente viene consegnata una Dog Card nominativa, contenente tutti i riferimenti anagrafici e sanitari del cane guida

assegnato, nonché un riassunto normativo dei diritti legati al cane guida per ciechi, quali trasporto gratuito sui mezzi di trasporto, accesso agli esercizi aperti al pubblico ed altro.

Assistenza

Il Centro Helen Keller dispone di un servizio di medicina veterinaria interno svolto in locali idonei (sale operatorie, parto, gabbie di isolamento, infermerie).

Inoltre il 21 luglio del 2004 è stato firmato un protocollo di consulenza con l'Università di Messina ed in particolare la facoltà di Medicina Veterinaria, in virtù del quale, il Centro fruisce di servizi con particolare riferimento a quelli diagnostici e chirurgici.

Sempre con l'Università degli Studi di Messina è stato sancito un protocollo atto a sostenere il programma di affidamento alle famiglie dei cuccioli destinati alla guida dei non vedenti, in virtù del quale vengono riconosciuti dei Crediti Formativi Universitari (C.F.U.) a quegli studenti che aderiscono al suddetto programma.

Infine, è in fase di avviamento l'istituzione di un ambulatorio audiologico, oculistico e cardiologico per diagnosi precoce, prevenzione e cura delle rispettive patologie afferenti agli ambiti sanitari sopra indicati, la cui attività sarà erogata a tutti i possessori di cani guida.

Il Centro Regionale Helen Keller è membro dell'I.G.D.F. (International Guide Dog Federation).

I protocolli utilizzati dalla Scuola Cani Guida del Centro, e relativi alle razze utilizzate, all'addestramento, assegnazione, assistenza e quant'altro, sono quelli indicati dalla sopra citata I.G.D.F., a cui il Centro presenta dettagliata relazione annuale riguardante le attività svolte ed i criteri di lavoro utilizzati; mentre lo stesso Centro è sottoposto ad ispezioni, con cadenza triennale ad opera dell'I.G.D.F., atti a verificare la sussistenza dei criteri imposti a tutti i membri della Federazione stessa.

Il contributo previsto in favore del Centro Regionale Hellen Keller è pertanto **fondamentale ed indispensabile** al fine di garantire la continuazione dei menzionati servizi che il suddetto Centro svolge in favore dei non vedenti e degli ipovedenti, in mancanza dei quali, gli stessi verrebbero ad essere privati di adeguata educazione e metodologia che garantisce loro una dignitosa integrazione a tutti i livelli.